



Società Alpina Friulana

Sezione di Udine del
Club Alpino Italiano



Commissione per l'Escursionismo

FAI – FONDO AMBIENTE ITALIANO
“GIORNATE DI PRIMAVERA 26-27 MARZO 2011”

con la collaborazione del
COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE del CLUB ALPINO ITALIANO



Veduta di Cepletischis



Chiesetta di Santa Lucia a Cravero (San Leonardo)



Società Alpina Friulana

Sezione di Udine del
Club Alpino Italiano



Commissione per l'Escursionismo

Passeggiata storico-naturalistica organizzata dagli Operatori Naturalistico-Culturali del Comitato Scientifico del CAI. Antiche chiesette e colline nel comune di San Leonardo (Ud), in occasione delle “**GIORNATE DI PRIMAVERA**” del FAI.

Domenica 27 marzo 2011

RITROVO

presso il Municipio a Merso di Sopra (m. 168), subito dopo il ponte sul Cosizza venendo da Scrutto.	Ore 9:00 ora legale
---	------------------------

DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE

Cartografia	Tabacco 041 Valli del Natisone
Dislivelli	Circa 400 metri in salita
Tempi	4 ore circa
Difficoltà	T (Turistico)
Equipaggiamento	Sono consigliate le pedule ed uno zainetto con giacca a vento, acqua ed un panino.
Soccorso	Tel.118

ALTRI DATI

Accompagnatori	Renzo Paganello (Operatore Naturalistico Culturale del Comitato Scientifico Centrale del CAI) ASE Marino Olivo (Commissione Escursionismo) della Saf di Udine
Iscrizioni	In sede presso la segreteria entro le ore 18:00 di venerdì 25 marzo 2011. Orari: Mar – Mer – Gio – Ven 17.30 / 19.00, giovedì anche 21.00 / 22.00.
Quota di partecipazione	La quota di associazione al CAI comprende l'attivazione automatica della copertura assicurativa per tutte le attività sociali, quindi per i soci non è richiesta nessuna quota di partecipazione aggiuntiva. Per i non soci, ai fini assicurativi, la quota di partecipazione aggiuntiva è di 8 € da versare in sede al momento dell'iscrizione e comunque entro il venerdì 25 marzo
Recapiti	Renzo Paganello - E-mail: renzo.paganello@fastwebnet.it / Cell. 347-2494329. Commissione per l'Escursionismo – Email: escursionismo@alpinafriulana.it Società Alpina Friulana (Segreteria) – Email: info@alpinafriulana.it / Tel. 0432-504290
Presentazione	Giovedì 24 marzo alle ore 21.00 presso la sede sociale di Udine, via Beato Odorico da Pordenone, 3.
Prossima escursione	Anello Monte Jof da Maniago Domenica 17 aprile 2011



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Domenica 27 marzo 2011

Il percorso passa a fianco della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, attraverso le viuzze di Merso di Sopra raggiungeremo la chiesetta di San Antonio Abate (citata già nel 1200), presso cui per lunghi secoli si sono tenute le assemblee dei decani dei paesi delle vallate contermini per amministrare la giustizia e la cosa pubblica. Grazie alla disponibilità del parroco, don Rinaldo, visiteremo la chiesetta. Poi l'itinerario si snoda lungo il dolce costone che divide la valle del Cosizza da quella dell'Erbezzo, per lo più su ampi prati ancora sfalciati o tenuti a pascolo, con vasto panorama.

Il bosco a fianco della mulattiera presenta notevoli esemplari di quercia e castagno e ogni anno qui si rinnova la dimostrazione della *quota* cioè la carbonaia per trasformare la legna in carbone.

La chiesetta di San Andrea (m. 546) sorge in luogo adatto per una torre di guardia (sul cui sito probabilmente è stata edificata tra la fine del '400 e l'inizio del '500). Presenta una robusta torre campanaria ed un atrio molto particolare, eccentrico e con un unico spiovente. La porta d'ingresso, a sesto acuto, è in pietra finemente lavorata.

L'interno è singolare, con una grossa colonna che divide con due archi a tutto sesto la navata principale da una navatella laterale con l'altare di San Barnaba.

Nel presbiterio poligonale troneggia l'altare ligneo dorato, opera di Lukas Scharf del 1695 (le statue lignee sono conservate nella sacrestia di Santa Lucia, per motivi di sicurezza).

Percorrendo un'antica stradina in quota nel bosco, raggiungeremo l'abitato di Cravero e la chiesetta di Santa Lucia.

La costruzione risale al 1454, sulla facciata presenta un campanile a vela, il portico è ampio e su colonne. La porta d'ingresso è a sesto acuto, l'aula rettangolare porta ad un arco trionfale ogivale, che immette nel presbiterio poligonale con il soffitto a reti di costoloni. Le vele e le pareti presentano un ricco ciclo di affreschi attribuito al pittore Jernej da Skofja Loka (un cartiglio riporta la data del 1536). L'altar maggiore è in legno dorato e decorato, opera di Lukas Scharf d'inizio Settecento.

L'accesso alle due chiese è cortesemente consentito dal sig. Pietro Qualizza, che custodisce le chiavi. Ricordo che nell'Archivio del Capitolo di Cividale esiste un documento da cui si evince che già il 10 maggio 1602 un Qualizza si prendeva cura della chiesa!

Il ritorno avviene lungo una stradina che parte dalla moderna e più capiente chiesa del paese, per poi raggiungere il piacevole e panoramico prato sui cui abbiamo concluso la salita.



REGOLAMENTO

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.